

ECOATLANTE, UNA NUOVA MODALITÀ DI COMUNICARE I DATI

REALIZZATO DA ISPRA CON I DATI SNPA, L'ECOATLANTE PRESENTA NUMERI, TABELLE, STORIE, MAPPE E DASHBOARD IN MODO SEMPLICE E INTERATTIVO. UNA VETRINA DI INFORMAZIONI ONLINE, PUBBLICATE ANCHE IN TEMPO REALE, PER RISPONDERE ALL'ESIGENZA DI LEGGERE IN MODO IMMEDIATO LE PIÙ IMPORTANTI INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE IN ITALIA.

Semplice ma allo stesso tempo pertinente e scientifico: l'EcoAtlante (<https://ecoatlante.isprambiente.it>) è il nuovo strumento di accesso ai dati che sperimenta nuove forme della comunicazione ambientale: uso dello storytelling, mappe interattive, *dashboard*, possibilità di creare una cartografia del tutto personalizzata con indicatori scelti tra le decine presenti nel sito, ognuno figlio di tematiche importantissime e necessarie per una eco-comunicazione completa e virtuosa. Numeri, tabelle, report sono veicolati in modo semplice e interattivo, sfruttando i dati ambientali raccolti dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa) all'interno del Sina (Sistema informativo nazionale ambientale), la base di conoscenza dell'EcoAtlante, dove le informazioni si intrecciano a storie e narrazioni. Funziona da pc, tablet e smartphone: grazie a questi dispositivi è possibile restare sempre connessi con la situazione ambientale del Paese.

L'approccio utilizzato cerca di integrare concetti pedagogici e livelli nozionistici troppo complessi, perché i dati, lo sappiamo, possono essere ostici, esclusivi, invece la parola d'ordine dell'EcoAtlante è informare attraverso un linguaggio davvero alla portata di tutti. Un'aspirazione virtuosa e necessaria, se davvero si vuole rispondere all'esigenza di cittadini e amministrazioni sempre più impegnati a "saperne" di più su tutti quegli eventi che di fatto ogni giorno scuotono la vita di migliaia di persone.



Perché i ghiacciai si stanno sciogliendo? Come è possibile che faccia sempre più caldo? Dove e perché ci sono frane, sprofondamenti del terreno e animali alieni? Alcuni esempi delle tante domande alle quali l'EcoAtlante aspira a rispondere, offrendo una vetrina di dati pubblicati anche in tempo reale. Suddiviso in quattro sezioni: il Viaggio, le Storie, i Dati e le Mappe. Ognuna ha una particolarità e una differente chiave di lettura, ma tutte sono legate insieme a un identico scopo: veicolare in modo semplice e immediato le più importanti informazioni ambientali.

Quando si "percorre" il *Viaggio*, sembra quasi di stare all'interno di un'antica mappa romana, una di quelle "tabule"

disegnata per illustrare le principali vie conosciute dall'Impero romano. Ma non è così, questa è una mappa itinerante che offre ai visitatori la possibilità di scegliere il proprio cammino sia seguendo una "strada" già segnata, procedendo quindi come se si seguissero delle fermate di una metropolitana, sia di "saltare" da un punto all'altro, cercando tra i vari temi ambientali proposti: dalla "Sostenibilità ambientale" ai "Cambiamenti climatici", dall'"Inquinamento atmosferico" alle "Trasformazioni del territorio", solo per citarne alcuni.

In ogni punto, lo snodo selezionato si apre su una storymap, vero elemento centrale dell'EcoAtlante, un'applicazione

EcoAtlante

Viaggio nell'ambiente in Italia
Semplice come leggere una storia

che combina mappe interattive, contenuti multimediali e testo, una formula che permette di conoscere, visualizzare e condividere le informazioni ambientali nazionali e locali.

È lo *storytelling*, il racconto di una tematica attraverso una narrazione semplice e coinvolgente che offre una nuova chiave di lettura dei dati, rendendoli a tutti gli effetti *open* o meglio finalmente comprensibili ai più.

La scienza e i dati, grazie a questo tipo di “racconto”, sono veicolati in modo da illustrare variabili e sensazioni, chiarire dubbi nonché tutte quelle parole troppo spesso di non facile comprensione, soprattutto per i non addetti ai lavori. Si può scegliere così di approfondire una *storymap* piuttosto che un'altra seguendo una logica e un'attrattiva del tutto personale.

È nella sezione *Storie* che si ha un quadro complessivo di tutte le *storymap* contenute all'interno dell'EcoAtlante: dall'ultima arrivata, posizionata in primo piano, a quelle già esistenti, tutte corredate da foto, mappe interattive, dati e statistiche.

Una piccola spiegazione a margine introduce ogni *storymap* indicandone contenuti e principali peculiarità, e una volta scelta la Storia, si può iniziare a navigare tra spiegazioni, informazioni, legende, mappe, grafici e trend. È qui che ogni *storymap* prende forma e accompagna il lettore in un viaggio all'interno del cuore dell'EcoAtlante alla scoperta delle banche dati Ispra e Snpa.

Il menu *Dati* invece riunisce una serie di *dashboard*, una sorta di cruscotto, dove visualizzare sinteticamente, dati, numeri, mappe interattive sui principali temi ambientali: dal consumo di suolo in Italia all'Osservatorio sui campi elettromagnetici radiotelevisivi e radio base o alla qualità dell'ambiente urbano. Si tratta di un pannello di controllo, una sorta di “navigatore” che guida verso una conoscenza dei numeri sintetica, ma allo stesso tempo tecnica, a complemento delle informazioni e dei dati contenuti nelle *storymap*.

In ogni *dashboard* si può scegliere di esplorare una mappa interattiva, di esaminare un trend, osservare un grafico specifico: il vantaggio di questa tipologia di comunicazione dei dati è che sono essenzialmente presentati “tutti insieme” ovvero contenuti in una stessa schermata, ma allo stesso tempo suddivisi e facilmente individuabili grazie a una grafica colorata e accattivante. Proprio per rispondere alle esigenze di “arrivare lontano” e di non

fossilizzare le informazioni solo alla mera consultazione, si può scaricare l'intera *dashboard* in vari formati, stamparla e condividerla per email oppure semplicemente ricopiarne l'url e integrarla in altre applicazioni. Stessa cosa per tutti i grafici e le tabelle, con i dati che si possono anche esportare in formato Csv, ovvero in file di testo con un elenco di valori.

Un'ulteriore accortezza per il lettore: ogni *dashboard* visualizzata contiene delle piccole spiegazioni a monte sull'utilizzo e sull'esplorazione dei dati.

Se le precedenti sezioni guidano il visitatore in un percorso di conoscenza organizzato, è con la parte dedicata alle *Mappe* che è possibile avviare una consultazione del tutto nuova della parte cartografica.

La caratteristica è infatti la possibilità di creare una mappa personalizzata: è sufficiente entrare nella sezione “Componi la tua mappa” e scegliere tra le tematiche che sono oggetto delle varie *storymap*, qui rappresentate nella sola parte cartografica.

Indicatori, dati, grafici e diagrammi sono evidenziati attraverso etichette e colori visualizzabili nell'intera penisola italiana o in una specifica regione, provincia o comune.

Si possono scegliere i parametri desiderati, inserendo i *layer*, gli strati informativi che permettono di visualizzare l'elenco di tutti i livelli legati alla tematica scelta con la possibilità di

attivarli o disattivarli a seconda delle esigenze, oppure decidere di consultare le varie tipologie di dati rappresentati sulla mappa, o ancora cambiare lo sfondo di base con un altro presente nell'elenco. Ogni mappa è corredata da una legenda, vera e propria chiave di lettura dei simboli rappresentati e strumento fondamentale per “orientare” il lettore. La vera innovazione dell'EcoAtlante è dunque la capacità di avviare molteplici confronti, grazie alle differenti selezioni geografiche e le relative combinazioni configurate.

Le mappe ottenute possono essere condivise sia per email sia sui social, oppure stampate o salvate in vari formati, offrendo così ulteriori occasioni di dibattito e divulgazione.

Come per i racconti di cui non vorremmo mai leggere la parola “fine”, questo strumento si caratterizza soprattutto per essere in continua evoluzione: si aggiorna e cambia così come si rinnovano le informazioni che ogni giorno si manifestano nell'ambiente che ci circonda. Appuntamento dunque con la prossima *storymap*, con nuovi dati e dashboard e con altre coloratissime mappe: *to be continued...* con l'EcoAtlante.

Michele Munafò, Alessandra Lasco, Adriana Angelini

Ispra

